



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE TERAMO
ATER, Via Roma 49 - 64100 Teramo (TE) Tel. 086143931 Fax 0861211973 e-mail info@aterteramo.it

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N° 103 DEL 18/06/2026

OGGETTO: Provvedimenti in merito alla richiesta di dipendente A.T.E.R. per la concessione dei benefici di cui all'art. 33 della L. 05.02.1992 n. 104 ad oggetto: *“Legge–quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*.

IL DIRETTORE

VISTA la L. 05.02.1992 n. 104 ad oggetto: *“Legge–quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e s.m.i.;

RILEVATO che l'art. 33 della citata L.104/1992 viene modificato dal D.L. 30/06/2022, n.105 nel seguente modo:

Art. 33 (Agevolazioni)

2. La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, di minore con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, possono chiedere ai rispettivi datori di lavoro di usufruire, in alternativa al prolungamento fino a 3 anni del congedo parentale di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151, di due ore di permesso giornaliero retribuito fino al compimento del terzo anno di vita del bambino.

3. Il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'art. 1, comma 20 della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36 della medesima legge, parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto ai parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro. Il lavoratore ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone con disabilità in situazione di gravità, a condizione che si tratti del coniuge o della parte di un'unione civile di cui all'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n.76, o del convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con disabilità in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti”

3-bis. Il lavoratore che usufruisce dei permessi di cui al comma 3 per assistere persona in situazione di handicap grave, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito.

4. Ai permessi di cui ai commi 2 e 3, che si cumulano con quelli previsti dagli articoli 32 e 47 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, si applicano le disposizioni di agli articolo 43,44 e 56 del citato decreto legislativo n.151 del 2001.

5. Il lavoratore di cui al comma 3 ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al domicilio della persona da assistere e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede.

6. La persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità può usufruire alternativamente dei permessi di cui ai commi 2 e 3, ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita in altra sede, senza il suo consenso.

6bis. I lavoratori che usufruiscono dei permessi di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo hanno diritto a priorità nell'accesso al lavoro agile ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n.81, o ad altre forme di lavoro flessibile. Restano ferme le eventuali previsioni più favorevoli previste dalla contrattazione collettiva nel settore pubblico e privato.

7. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 si applicano anche agli affidatari di persone handicappate in situazione di gravità.

7-bis. Ferma restando la verifica dei presupposti per l'accertamento della responsabilità disciplinare, il lavoratore di cui al comma 3 decade dai diritti di cui al presente articolo, qualora il datore di lavoro o l'INPS accerti l'insussistenza o il venir meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei medesimi diritti. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

ATTESO che per quanto riguarda la concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico:

- a) detti permessi non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi (messaggio INPS n. 945 del 18/12/2002);
- b) che le assenze che essi determinano, pur essendo computate ai fini dell'anzianità di servizio, non riducono le ferie (risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali all'interpello n. 21/2011, prot. n. 25/II/0010049);

VISTA la comunicazione acquisita agli atti aziendali in data 14/05/2026 prot. 02151 con la quale il dipendente ATER, di seguito indicato come "*il dipendente*" ha inoltrato a questa ATER:

- a) la comunicazione effettuata all'INPS in data 14/05/2026 numero protocollo INPS 7900.14/05/2026.0145625 con la richiesta, ai sensi dell'art. 33 della L. 05/02/1992 n. 104, di essere autorizzato a fruire di n. 03 (tre) giorni interi di permesso retribuito mensile per prestare assistenza al familiare riconosciuto come persona handicappata in situazione di gravità, di seguito indicato come "*l'assistito*";
- b) copia Verbale UOC/UOS territoriale INPS 7900 – CML Teramo dal quale risulta accertato lo stato di handicap in situazione di gravità dell'"*assistito*" (L 104/1992 comma 3 art.3);

VISTA la comunicazione inoltrata dall'INPS pervenuta al protocollo aziendale in data 27/05/2026 prot. 2387 con la quale l'INPS ha comunicato l'"*accoglimento della richiesta di giorni di permesso per assistere disabile (art 33 comma 3 legge 104/1992)*" nel limite massimo complessivo dei giorni mensili fruibili alternativamente tra tutti gli aventi diritto, con validità dal 14/05/2026 e senza limiti di validità temporale, così come presentata da "*il dipendente*";

VISTA la comunicazione acquisita agli atti aziendali in data 28/05/2026 prot. 2401 con la quale lo stesso dipendente ha inoltrato a questa ATER:

- a) il "*riepilogo dati domanda on line*" della predetta comunicazione effettuata all'INPS in data 14/05/2026 numero protocollo INPS 7900.14/05/2026.0145625;
- b) l'autocertificazione de "*il dipendente*" effettuata all'INPS ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti;
- c) l'"*accoglimento della richiesta di giorni di permesso per assistere disabile (art. 33 comma e legge 104/1992)*" con la quale l'INPS, in data 18/05/2026, ha proceduto ad accogliere la domanda presentata da "*il dipendente*" in data 14/05/2026 volta ad ottenere il beneficio di usufruire dei giorni di permesso per assistere disabile art. 33 comma 3 legge 104/1992, nel limite massimo complessivo dei giorni mensili fruibili alternativamente tra tutti gli aventi diritto, con validità dal 14/05/2026 e senza limiti di validità temporale;

VISTA la L. 05.02.1992 n. 104 ad oggetto: "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e s.m.i.;

VISTO il vigente CCNL Confservizi Federmanger;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente atto, attestato con le firme in calce allo stesso;

DETERMINA

PRENDERE ATTO della seguente documentazione prodotta dal "*dipendente*" ATER così come individuato nella domanda acquisita agli atti aziendali in data 14/05/2026;

- a) il "*riepilogo dati domanda on line*" della predetta comunicazione effettuata all'INPS in data 14/05/2026 numero protocollo INPS 7900.14/05/2026.0145625;
- b) la copia de Verbale UOC/UOS territoriale INPS 7900 – CML Teramo dal quale risulta accertato lo stato di handicap in situazione di gravità dell'"*assistito*" (L 104/1992 comma 3 art.3);
- c) l'autocertificazione de "*il dipendente*" effettuata all'INPS ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti;
- d) l'"*accoglimento della richiesta di giorni di permesso per assistere disabile (art. 33 comma e legge 104/1992)*" con la quale l'INPS, in data 18/05/2026, ha proceduto ad accogliere la domanda presentata da "*il dipendente*" in data 14/05/2026 volta ad ottenere il beneficio di usufruire dei giorni di permesso per assistere disabile art. 33 comma 3 legge 104/1992, nel limite massimo complessivo dei giorni mensili fruibili alternativamente tra tutti gli aventi diritto, con validità dal 14/05/2026 e senza limiti di validità temporale;

PRENDERE ATTO della documentazione inoltrata dall'INPS pervenuta al protocollo aziendale in data 27/05/2026 prot. 2387 con la quale l'INPS ha comunicato l'"*accoglimento della richiesta di giorni di permesso per assistere disabile (art 33 comma 3 legge 104/1992)*" nel limite massimo complessivo dei giorni mensili fruibili alternativamente tra tutti gli aventi diritto, con validità dal 14/05/2026 e senza limiti di validità temporale, così come presentata da "*il dipendente*";

PRECISARE:

- a) che detti permessi non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi (messaggio INPS n. 945 del 18/12/2002);
- e) che le assenze che essi determinano, pur essendo computate ai fini dell'anzianità di servizio, non riducono le ferie (risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali all'interpello n. 21/2011,prot.n. 25/II/0010049);
- f) che il dipendente dovrà tempestivamente comunicare ogni variazione che potrà incidere sul diritto di fruizione dei permessi sia a questa ATER che all'INPS;

DISPONE

LA TRASMISSIONE del presente Atto al “*dipendente*” diretto interessato;

LA TRASMISSIONE del presente Atto al Settore Amministrativo Contabile

LA PUBBLICAZIONE del presente Atto all'Albo Pretorio Aziendale per n. 15 gg. interi, naturali e consecutivi;

DICHIARA

il presente Atto, che si compone di n. 3 facciate, immediatamente esecutivo.

Visto ai fini delle regolarità contabile amministrativa

**IL FUNZIONARIO QUADRO
SETTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE
(Dott.ssa Patrizia Di Stefano)**

**IL DIRETTORE ATER
(Dott. Giuseppe Sciuolo)**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON-LINE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dell'ATER di Teramo:

DAL 18/06/2026 AL 02/07/2026

TERAMO, LI' 18/06/2026

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.